

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DI ARIZZANO E VIGNONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Delibera n°

03

30.03.2022

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA – CONFERMA DEL PIANO 2021/2023 PER L'ANNUALITÀ 2022

L'anno DUEMILAVENTIDUE, il giorno TRENTA del mese di MARZO alle ore 18.00 presso la sede dell'Unione montana sita in Comune di Arizzano Via Roma n. 1 e nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato previa notifica e recapito in tempo utile di avviso a tutti i Componenti, si è riunita, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, in seduta segreta la Giunta dell'Unione in oggetto indicata.

Fatto l'appello nominale, risultano:

<i>Nominativo</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1. ARCHETTI Giacomo (PRESIDENTE)	X	
2. CALDERONI Enrico	X	
3. RAMONI Umberto	X	
TOTALI	3	0

Il Presidente, Sig. Giacomo Maurizio ARCHETTI, previe le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, ai sensi dell'art. 13 comma 12 dello Statuto dell'Unione, passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa Paola Marino ai sensi di quanto stabilito dall'art. 29 dello Statuto, che provvede alla redazione del presente verbale.

Oggetto: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza – Conferma del piano 2021/2023 per l'annualità 2022

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi);

la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

il sistema di prevenzione della corruzione, normato dalla legge 190/2012, prevede la programmazione, l'attuazione ed il monitoraggio di misure di prevenzione da realizzarsi attraverso l'azione coordinata tra strategia nazionale e strategia interna a ciascuna amministrazione;

la strategia nazionale è attuata con il Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

a partire dal 2013, ogni tre anni, prima la CIVIT poi l'ANAC hanno varato i piani nazionali di contrasto alla corruzione:

1. la CIVIT ha licenziato il primo PNA 2013-2015 in data 11/9/2013 (deliberazione n. 72);
2. il PNA del 2016-2018 è stato approvato dall'ANAC con la deliberazione n. 831 del 3/8/2021;
3. il PNA 2019-2021 è stato approvato dall'Autorità il 13 novembre 2019 (deliberazione n. 1064);

Visto che in data 02.02.2022 il Consiglio dell'Autorità dell'ANAC, tenuto conto del quadro normativo in evoluzione, ha approvato il documento intitolato "Sull'onda della semplificazione e della trasparenza - Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022", evidenziando che "con questo documento si intendono fornire alle amministrazioni tutte quelle indicazioni che già da oggi si possono ritenere confermate, perché basate sulla normativa vigente e sul PNA 2019-2021, fermo restando che successive eventuali indicazioni di integrazione e adeguamento verranno rese se necessario a seguito dell'adozione delle norme in corso di approvazione";

Preso atto che:

- in sede di aggiornamento 2018 del PNA, l'ANAC ha registrato, "specie per i comuni molto piccoli", difficoltà ad adottare, anno per anno, un nuovo e completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- l'Autorità, quindi, ha ritenuto che "i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, [possano] provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate" (ANAC deliberazione n. 1074/2018 pag. 153);
- la giunta, pertanto, può "adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato";

Rilevato che tale disposizione risulta confermata anche nel PNA 2019-2021;

Visto il Comunicato ANAC del 12.01.2022 che ha posticipato i termini per l'approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza al 30.04.2022, in considerazione di quanto stabilito dal D.L. 228/2021 art.1 comma 12 che ha a sua volta differito, in sede di prima applicazione, al 30 aprile 2022, il termine del 31

gennaio 2022 fissato dal D.L.80/2021, convertito in L.113/2021 il termine per l'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di cui le misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza sono parte integrante;

Visto il parere reso dal Consiglio di Stato in funzione consultiva n.506/2022 del 02.03.2022 e preso atto che lo schema di decreto del Ministro per la pubblica amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione è ancora in fase di ridefinizione;

Ritenuto, pertanto, doversi procedere all'approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza attraverso la possibilità di conferma del Piano 2021/2023 per l'annualità 2022;

Rilevato che:

con Deliberazione di Giunta dell'Unione n.9 del 24.03.2021 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021/2023;

nel corso degli esercizi successivi all'approvazione del piano, non si sono verificati fatti corruttivi e nemmeno sono intervenute modifiche organizzative rilevanti;

Visto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 D.Lgs.267/2000);

propone di deliberare

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. Di confermare per l'esercizio 2022 Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021/2023 approvato con Deliberazione di Giunta dell'Unione n.9 del 24.03.2021;

Inoltre, la giunta,

valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito, il piano anticorruzione, data la rilevanza della materia trattata, con ulteriore votazione all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Sig. Giacomo Maurizio Archetti

IL SEGRETARIO
dott.ssa Paola Marino

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N° 267/2000

Favorevole in merito alla regolarità tecnica.

IL SEGRETARIO
dott.ssa Paola Marino

Favorevole in merito alla regolarità contabile.

IL SEGRETARIO
dott.ssa Paola Marino

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Unione Montana, per 15 giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs. n° 267/2000).

Arizzano, 27.04.2022

IL SEGRETARIO
dott.ssa Paola Marino

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- ☐ è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n° 267/2000).
- ☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;

Arizzano, li 30.03.2022

IL SEGRETARIO
dott.ssa Paola Marino

E' copia conforme all'originale.

Arizzano, li

IL SEGRETARIO
dott.ssa Paola Marino